

ORIGINALE

COMUNE DI CONA
(Provincia di Venezia)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza sessione straordinaria di I[^] convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: Art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000. Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione stato attuazione dei programmi con contestuale modifica, ai sensi del comma 3 dell'art. 193 del T.U. n. 267/2000, delle tariffe della TASI (Tributo per i servizi indivisibili) per l'anno 2014 al fine di garantire il ripristino degli equilibri di bilancio con conseguente variazione generale complessiva del bilancio 2014 e del bilancio 2014-2016 e relativa relazione.

L'anno duemilaquattordici (2014) addì 02 del mese di **settembre** alle ore **20,30** nella residenza municipale, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

- | | |
|----------------|------------|
| 1) PANFILIO | ALBERO |
| 2) BISCA | DINO |
| 3) FONTOLAN | FABIO |
| 4) BOTTON | NICOLA |
| 5) PAVANELLO | FABRIZIO |
| 6) ZANNINELLO | STEFANO |
| 7) CAMPACI | SARA |
| 8) MACULAN | ALESSANDRO |
| 9) MACULAN | SARA |
| 10) BOTTIN | ANTONIO |
| 11) BALDINA | GLORIA |
| 12) BATTISTINI | DARIO |
| 13) GALAZZO | MICHELE |

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Lazzarin Leonardo – Assessore esterno

X	
---	--

Partecipa all'adunanza, il Dr. Claudio Pontini, Segretario Comunale.

Il Sig. Alberto Panfilio, nella sua veste di Sindaco - Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Il Sindaco presidente, propone l'adozione della seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto l'art. 193 del D.Lgs n. 267/2000, il quale dispone che, almeno una volta all'anno e comunque entro il 30 settembre di ogni anno, il Consiglio provveda ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

- Preso atto che l'articolo prevede, anche, che con lo stesso provvedimento il Consiglio dia atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotti contestualmente i provvedimenti necessari per:

- a) il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000,
- b) il ripiano dell'eventuale disavanzo d'amministrazione risultante dal rendiconto approvato,
- c) il ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;

- Preso atto che il comma 3 dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, prevede, tra l'altro, che per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2 (entro quindi il 30 settembre);

- Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141 - comma 1° - lett. c) del D.Lgs. 267/2000, con applicazione della procedura prevista dal comma 2° del predetto articolo;

- Viste le note agli atti presso il servizio finanziario e demografico, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con le quali i Sigg. Responsabili di Servizio, ciascuno per la parte di propria competenza, certificano che alla data odierna non esistono debiti fuori bilancio, per cui non deve essere adottato nessun provvedimento circa quanto previsto dalla suddetta lettera a) (debiti fuori bilancio);

- Vista la deliberazione di C.C. n. 24 del 24.04.2014, esecutiva, con la quale è stato approvato il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2013, il quale chiude con un avanzo di amministrazione di € 243.190,94, per cui non deve essere adottato alcun provvedimento in riferimento a quanto indicato alla precedente lettera b) (ripianto eventuale disavanzo d'amministrazione);

- Considerato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 08.04.2014 è stato approvato il bilancio di previsione 2014, il pluriennale 2014-2016 e la relazione previsionale e programmatica 2014-2016;

- Viste le seguenti deliberazioni con le quali sono state adottate variazioni di bilancio:

- 1) C.C. n. 34 in data 27.06.2014,
- 2) G.C. n. 44 in data 15.07.2014 (ratifica C.C. n. 40 in data odierna);

- Dato atto che ad oggi non è stato adottato alcun provvedimento di applicazione dell'avanzo 2013;

- Considerato che con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 in data 23.05.2014 è stato approvato il PEG 2014;

- Rilevato che la gestione dei residui risulta quanto segue:

RESIDUI ATTIVI	
Residui attivi al 01/01/2014	€ 1.712.909,63
Riscossioni conto residui risultanti dalle reversali già emesse (senza considerare le entrate contabilizzate dal tesoriere per il quale non sono state ancora emesse le reversali a copertura)	€ 693.329,25
Residui attivi ancora da riscuotere	€ 1.019.580,38

RESIDUI PASSIVI	
Residui passivi al 01/01/2014	€ 2.151.337,51
Pagamenti conto residui risultanti dai mandati già emessi (senza considerare le spese contabilizzate dal tesoriere per il quale non sono state ancora emessi i mandati a copertura)	€ 753.044,68
Residui passivi ancora da pagare	€ 1.398.292,83

- Considerato che nella gestione dei residui attivi le entrate tributarie e extra tributarie presentano una buona percentuale di riscossione (è da segnalare comunque il forte ritardo nel riversamento del contributo per le servitù militari accertato nel 2012 e nel 2013 che ad oggi non è ancora stato riscosso e del cui pagamento, da parte degli organi preposti, ad oggi non vi è alcuna conferma) mentre la parte cospicua dei residui è costituita dai mutui e da vari contributi come quelli regionali collegati chiaramente all'avanzamento dei connessi lavori pubblici e purtroppo per quanto riguarda la Regione Veneto ad inaccettabili ritardi nella liquidazione;

- Dato atto che è presumibile che la gestione dei residui non chiuda in disavanzo sebbene debba essere costantemente modificata;

- Ritenuto, per quanto riguarda la gestione di competenza, di valutare l'aspetto finanziario dello stato di attuazione dei programmi facendo riferimento alle risultanze dei vari titoli di entrata e di spesa come sotto riportato, dai quali è possibile rilevare quanto segue:

ENTRATE TRIBUTARIE
le entrate tributarie sono state accertate nella misura del 96,59 % mentre sono state riscosse nella misura del 46,07% rispetto all'accertato
Per le entrate tributarie è necessario fare alcune considerazioni: <ul style="list-style-type: none">- la prima rata della tari è andata in riscossione a luglio mentre le altre andranno in riscossione successivamente,- il fondo di solidarietà comunale è stato accertato tenendo conto degli ultimi dati del Ministero detraendo inoltre l'ulteriore importo dei tagli conseguenti all'applicazione dell'art. 47 D.L. n. 66/2014- la prima rata dell'IMU è stata regolarmente riscossa e completamente riversata al Comune con un gettito di fatto in linea con quanto atteso- l'accertamento dell'IMU è stato adeguato ai nuovi dati determinati dal Ministero in relazione all'alimentazione del fondo di solidarietà

ENTRATE CORRENTI

le entrate correnti sono state accertate nella misura del 84,73 % mentre sono state riscosse (incassato su accertato) nella misura del 47,05%

Per il titolo 1 si veda sopra

- al tit. 2° le entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione ecc. sono state accertate nella misura del 64,65% mentre sono state riscosse nella misura del 46,45%, dato chiaramente influenzato tra l'altro dal fatto che i contributi vengono assegnati al Comune con estrema lentezza e che il trasferimento per compensare il minore gettito IMU a seguito della riduzione dei coefficienti di calcolo per i terreni agricoli conseguente all'approvazione della L. 147/2013 non è stato quantificato.

- al titolo 3° le entrate extratributarie sono state accertate nella misura del 58,14% mentre sono state riscosse (incassato su accertato) nella misura del 57,28%. Da rilevare che alcuni capitoli appartenenti a questo titolo sono direttamente correlati ad analoghi capitoli di spesa, per cui a minori entrate corrispondono minori spese

SPESE CORRENTI:

risulta impegnato l'81.62 % della spesa corrente e si è speso (speso su impegnato) il 49,30%, per cui si ha ragione di ritenere che la normale azione amministrativa abbia avuto uno svolgimento abbastanza regolare, dal momento che la percentuale è riferita a circa il 66% dell'esercizio finanziario.

- Dato atto che le entrate e le spese in conto capitale sono correlate ai tempi di acquisizione delle risorse (ormai incredibilmente lente per quanto riguarda i contributi regionali) e di attivazione degli investimenti;

- Considerato che è necessario, per quanto riguarda la gestione di competenza, rilevare quanto segue:

1) il fondo solidarietà comunale (trasferimenti statali) per l'anno 2014 è stato ridotto da € 301.686,04 (fondo 2013) a € 230.377,88 con un taglio quindi di circa il 24%;

2) la quota di alimentazione del fondo di solidarietà 2014 a carico del Comune, con conseguente trattenuta diretta sul gettito IMU, è passata da € 281.274,16 a € 337.096,51 con un peggioramento quindi del 20%;

3) non è stato ancora emanato il Decreto del ministero dell'Interno che dovrebbe ripartire il contributo previsto dal comma 711 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 al fine di ristorare il minore gettito collegato alla riduzione dei coefficienti moltiplicatori per i terreni agricoli in materia di pagamenti IMU (comma 707 lettera c e comma 708 dell'articolo 1 della Legge 14/2013);

4) le quantificazioni finali di cui al punto 1 (fondo solidarietà 2014) e al punto 2 (quota alimentazione fondo 2014) sono state rese note dallo Stato due mesi dopo l'approvazione del bilancio 2014 da parte del Comune di Cona con la conseguenza che tali importi sono risultati sensibilmente inferiori rispetto a quanto previsto sebbene in fase di bilancio previsionale fossero stati iscritti valori comunque prudenziali;

5) la mancata quantificazione del trasferimento compensativo per il minore gettito IMU per la riduzione dei coefficienti per i terreni, trattandosi di una voce estremamente importante per il Comune di Cona dove la quota IMU da terreni agricoli posseduti e coltivati da imprenditori agricoli e coltivatori diretti è preminente, contribuisce in maniera determinante a rendere incerta la previsione di gettito della posta in questione;

6) è in corso di definitiva adozione un provvedimento di ulteriore taglio ai trasferimenti (art. 47 D.L. n.66/2014) che comporterà un'altra riduzione delle risorse per il Comune pari ad € 17.946,12;

7) l'andamento delle riscossioni attese al titolo IV° delle entrate non è assolutamente in linea con quanto previsto dal momento che le alienazioni di immobili e dell'area di via Civran previste in bilancio non si sono ancora concretizzate e rischiano, soprattutto per quanto riguarda l'area edificabile di via Civran, di non essere attuabili entro l'anno 2014, con la conseguenza che potrebbero esserci sensibili ripercussioni sull'equilibrio di parte capitale e anche sul rispetto del patto di stabilità 2014 anche a seguito del fatto che la Regione Veneto continua a rimandare il pagamento al Comune di contributi dovuti per opere già realizzate, con motivazioni e giustificazione al limite del risibile;

- Dato atto che il Comune nel mese di luglio ha immediatamente approvato una variazione di bilancio con una sensibile riduzione della spesa corrente (- € 38.000,00);

- Ritenuto che i tagli alla spesa applicati sia dalla precedente Amministrazione che dall'attuale sebbene appena insediata, abbiano ormai ridotto la spesa corrente ad un livello tale che ulteriori contrazioni comporterebbero una riduzione ormai non accettabile del livello dei servizi forniti alla popolazione;

- Considerato comunque che l'Amministrazione pone come proprio obiettivo per l'anno prossimo, una attenta analisi e verifica di tutte le spese al fine di individuare eventuali ulteriori possibilità di risparmio;

- Dato atto che l'articolo 187 c. 2 lettera c) del D.Lgs. 267/2000 prevede la possibilità per i Comuni di utilizzare l'avanzo di amministrazione per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

- Rilevato che l'esercizio 2013 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 243.190,94 di cui avanzo libero € 83.560,53;

- Ritenuto di non avvalersi della facoltà di cui all'art. 187 c. 2 lettera c) del D.Lgs. 267/2000 dal momento che l'utilizzo dell'avanzo per finanziare spesa corrente per una cifra di circa € 70.000,00/80.000,00 o per finanziare parte dei lavori pubblici previsti comporterebbe come conseguenza pressoché certa il non rispetto del patto di stabilità 2014 con tutte le pesanti sanzioni/conseguenze che ciò comporta;

- Ritenuto che i dati finanziari sopra esposti, se non valutati con una adeguata prudenza vista la presenza di importi ad ora non quantificabili e neppure attualmente prevedibili con esattezza, possano comportare un disavanzo a causa di uno squilibrio nella gestione di competenza;

- Considerato infine che i ritardi ingiustificati della Regione Veneto nel liquidare i contributi sui lavori pubblici e le difficoltà degli uffici comunali preposti nell'attuare il piano di alienazione degli immobili e aree, comporterebbero, nel caso in cui non venissero adottate adeguate azioni correttive, il probabile mancato rispetto del patto di stabilità 2014;

- Dato atto quindi che vi è la necessità di porre in essere interventi volti a riequilibrare l'equilibrio dei conti del Comune;

- Visto che l'articolo 193 c. 3 del D.Lgs. n. 267/2000, prevede per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della L. n. 296/2006, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote entro la data di cui al comma 2 (30 settembre);

- Premesso che l'art. 1 comma 639 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa dei rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

- Vista la deliberazione di C.C. n. 11 in data 08.04.2014 avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento Imposta Unica Comunale (IUC)";

- Dato atto che il presupposto impositivo della TASI nella nuova formulazione del comma 669 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, come modificato dal D.L. n. 16 in data 06.03.2014, risulta essere il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

- Preso atto della deliberazione di C.C. n. 14 in data 08.04.2014 con la quale il Comune di Cona aveva deciso di azzerare l'aliquota della Tasi per tutte le fattispecie imponibili previste;

- Dato atto che l'articolo 6.c – servizi indivisibili del vigente regolamento IUC, prevede i seguenti servizi indivisibili alla cui copertura la Tasi è diretta:

	Previsione attuale di bilancio
a) illuminazione pubblica	€ 136.520,00
b) manutenzione delle strade	€ 9.200,00
c) sicurezza	€ 5.000,00
d) manutenzione del verde	€ 22.500,00

- Ritenuto di avvalersi di quanto previsto dall'articolo 193 c. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 sopra richiamato, prevedendo la variazione delle aliquote/tariffe della Tasi per l'anno 2014 come sotto indicato;

- Ritenuto quindi, per quanto sopra esposto, di modificare la deliberazione di C.C. n. 14 in data 2014, prevedendo le seguenti aliquote della Tasi (tributo per i servizi indivisibili) per l'anno 2014;

Fattispecie Immobile	Aliquota TASI 2014
Abitazione principale e pertinenze come definite ai fini dell'IMU (situazione per la quale non è dovuta l'IMU nel 2014)	2,50 per mille con detrazione nella misura di € 40,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e fino a concorrenza dell'imposta dovuta
Abitazione principale di lusso categorie A/1, A/8 e A/9 (situazione per la quale è dovuta l'IMU nella misura del 4,00 per mille)	1,00 per mille Nessuna detrazione
Fabbricati assimilati ad abitazione principale per legge o regolamento (situazione per la quale non è dovuta l'IMU nel 2014)	2,50 per mille con detrazione di € 40,00
Unità abitative concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado, che vi dimorino abitualmente e ciò sia comprovato dalla residenza anagrafica, e alle relative pertinenze limitatamente alle categorie e ai limiti previsti per l'abitazione principale (situazione per la quale è dovuta l'IMU nella misura del 9,80 per mille)	0,00 per mille
Altri fabbricati ed aree fabbricati (situazione per la quale è dovuta l'IMU nella misura del 9,80 per mille e del 10,20 per mille)	0,00 per mille

- Visto l'art. 4 comma 12 – quater del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni con la L. n. 89 in data 23.06.2014;

- Considerato che per garantire il ripristino degli equilibri di bilancio è necessario apportare al bilancio 2014 le variazioni di cui all'allegato A della presente deliberazione, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nei seguenti importi riassuntivi qui di seguito elencati;

a) Maggiori Entrate € 110.896,00 (di cui € 20.000,00 al titolo IV°)

b) Minori Entrate € 76.808,00

c) Maggiori Spese € 35.690,00 (di cui € 20.000,00 al titolo II°)

d) Minori Spese € 1.602,00

- Ritenuto di modificare anche la relazione previsionale programmatica nella parte riferita alla Tasi e il bilancio pluriennale nel modo di seguito indicato:

Entrata – Codifica	Anno 2015	Anno 2016
1010009	- € 25.000,00	- € 25.000,00
1030013	- € 45.000,00	- € 45.000,00
1010018	+ € 70.000,00	+ € 70.000,00

- Viste le relazioni prodotte dai Sigg. Responsabili dei Servizi, le quali sono depositate agli atti presso il servizio finanziario e demografico del Comune;

agli atti presso il servizio finanziario e demografico del Comune, sullo stato di attuazione dei programmi indicati nella relazione previsionale e programmatica e nel PEG;

- Visto il D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267;

- Acquisito il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, Dr. Giorgio Bonaldo, acquisito con firma digitale, acclarato al prot. com.le n. 4481/2014;

Udito il dibattito nel quale:

Consigliere Battistini: Annuncia il voto contrario alla presente proposta per i seguenti motivi:

- 1) sulle famiglie grava da anni ormai una pesante crisi economica e ritiene quindi che sia profondamente sbagliato applicare una ulteriore tassa,
- 2) l'applicazione della Tasi è una precisa scelta di questa Amministrazione, la quale quindi se ne assume la piena responsabilità,
- 3) la procedura seguita è stata sbagliata perché necessitava di una ampia discussione nella Commissione Consiliare preposta. La recente soppressione di tale Commissione toglie la possibilità di una adeguata concertazione e di un coinvolgimento della minoranza nelle scelte dell'Amministrazione anche al fine di individuare eventuali soluzioni alternative,
- 4) la modalità non è accettabile dal momento che la scelta puntuale e precisa di certe aliquote e detrazioni toglie alla minoranza l'opportunità di dare un contributo al necessario dialogo che vi deve essere nelle materie tributarie o di dare risposte diverse anche con una differente gradualità delle aliquote.

Sindaco Panfilio: Replica affermando che, avendo esaminato attentamente l'operato della Commissione bilancio e tributi nei vari anni, di fatto si è notato che essa non decideva niente: la discussione politica veniva completamente demandata al Consiglio. La logica conseguenza di tutto ciò è stata decidere di togliere le commissioni, con i conseguenti risparmi collegati all'eliminazione dei gettoni di presenza. L'intera maggioranza ha deciso di portare la discussione sull'applicazione o meno di tale tassa ad un pubblico ben più vasto: l'intera cittadinanza. Sono state fatte varie riunioni con la popolazione di Cona dove sono state elencate tutte le motivazioni che costringono

l'Amministrazione a provvedere all'introduzione, seppure parziale, di tale imposta. Ricorda di aver portato la discussione in piazza al fine che tutti potessero esprimere le proprie opinioni.

Consigliere Battistini: Ribadisce il pensiero che la scelta di togliere le Commissioni, fatta anche per motivi di spesa, sia forzata perché tutti erano d'accordo nell'azzerare il gettone. Le Commissioni non sono mai state inutili ed inoltre questo poteva essere il momento per farle funzionare meglio. Certamente nelle riunioni pubbliche si è potuto parlare, ma è anche vero che è difficile potersi mettere a fare i conti. La soluzione ideale era discutere nell'ambito della Commissione al fine di decidere per prima cosa l'applicabilità o meno della Tasi e individuare eventuali soluzioni alternative a tale tributo.

Consigliere Galazzo: Certamente le famiglie attualmente sono in grossa difficoltà, ma esprime il proprio voto favorevole all'applicazione della Tasi perché è l'unico strumento per reperire le risorse necessarie a garantire livelli adeguati di servizi ai cittadini. Si auspica comunque che in futuro vi sia un confronto maggiore tra la maggioranza e la minoranza in materia di tributi.

Sindaco Panfilio: Interviene per assicurare che il confronto non è stato soppresso ed anticipa per il futuro momenti di discussione partecipativa.

Consigliere Bottin: Ricorda di essersi schierato da sempre per la Tasi a zero e conferma la posizione del suo gruppo. Si poteva usare l'avanzo senza la necessità di applicare tale tassa. Si chiede poi come il gettito della Tasi, pari a € 70.000,00 finanzia i servizi indivisibili ed in che quota.

Assessore Esterno Lazzarin: L'introduzione della Tasi è purtroppo una vera e propria presa in giro perché i servizi indivisibili ci sono sempre stati. Prima il Legislatore toglie l'ICI, poi introduce l'IMU, poi toglie l'IMU sulla prima casa. Tutti interventi politici dove non c'è alcuna strategia o lungimiranza visto che sono accompagnati a tagli pesantissimi dei trasferimenti. Nessuno voleva applicare la TASI, ma la riduzione dei trasferimenti e l'incertezza di altre entrate ci hanno costretti in tal senso. La scelta del Consigliere Galazzo è da apprezzare ed è anche importante la reazione della popolazione che nella varie riunioni ha dimostrato di saper ascoltare e capire. L'impegno ora è mitigare al massimo l'impatto di tale tassa e di applicarla in modo semplice fornendo tutto il supporto necessario anche tramite il sito.

Dr. Bojan – Responsabile Servizio finanziario del Comune: Invitato dal Sindaco-Presidente a chiarire aspetti meramente tecnici riferiti alla Tasi, spiega che prima bisogna individuare i servizi indivisibili e successivamente determinare la quota di copertura.

Consigliere Bottin: Propone di individuare specificatamente la percentuale di copertura del tributo, oppure di introdurre nel punto 2 del deliberato la dizione "copertura per quota parte".

Si procede, quindi, alla votazione in forma palese, che dà il seguente esito:

Presenti: n. 13

Favorevoli: n. 10

Astenuti: nessuno

Contrari: n. 3 (Bottin, Baldina, Battistini)

DELIBERA

1) di modificare, ai sensi dell'articolo 193 c. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni ampiamente descritte nella parte narrativa, al fine di garantire il ripristino degli equilibri di bilancio, la deliberazione di C.C. n. 14 in data 08.04.2014, determinando l'applicazione delle seguenti aliquote della Tasi (tributo per i servizi indivisibili) per l'anno 2014;

Fattispecie Immobile	Aliquota TASI 2014
Abitazione principale e pertinenze come definite ai fini dell'IMU (situazione per la quale non è dovuta l'IMU nel 2014)	2,50 per mille con detrazione nella misura di € 40,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e fino a concorrenza dell'imposta dovuta
Abitazione principale di lusso categorie A/1, A/8 e A/9 (situazione per la quale è dovuta l'IMU nella misura del 4,00 per mille)	1,00 per mille Nessuna detrazione
Fabbricati assimilati ad abitazione principale per legge o regolamento (situazione per la quale non è dovuta l'IMU nel 2014)	2,50 per mille con detrazione di € 40,00
Unità abitative concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado, che vi dimorino abitualmente e ciò sia comprovato dalla residenza anagrafica, e alle relative pertinenze limitatamente alle categorie e ai limiti previsti per l'abitazione principale (situazione per la quale è dovuta l'IMU nella misura del 9,80 per mille)	0,00 per mille
Altri fabbricati ed aree fabbricati (situazione per la quale è dovuta l'IMU nella misura del 9,80 per mille e del 10,20 per mille)	0,00 per mille

2) di dare atto che il gettito Tasi previsto per il 2014 è pari ad € 70.000,00 ed è diretto alla copertura per quota parte delle seguenti spese:

	Previsione attuale di bilancio
a) illuminazione pubblica	€ 136.520,00
b) manutenzione delle strade	€ 9.200,00
c) sicurezza	€ 5.000,00
d) manutenzione del verde	€ 22.500,00

3) di dare atto che il versamento della 1° rata va effettuato entro il 16/10 e la 2° rata entro il 16/12;

4) di dare atto che le aliquote sopra determinate rispettano i limiti previsti dalle norme vigenti anche in relazione ai limiti previsti dalla contestuale applicazione di TASI e IMU;

5) di provvedere all'invio della presente deliberazione, in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante l'inserimento della stessa nel portale del federalismo fiscale;

6) di apportare al bilancio 2014 le variazioni di cui all'allegato A della presente deliberazione, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nei seguenti importi riassuntivi qui di seguito elencati:

- Maggiori Entrate € 110.896,00 (di cui € 20.000,00 al titolo IV°)
- Minori Entrate € 76.808,00
- Maggiori Spese € 35.690,00 (di cui € 20.000,00 al titolo II°)
- Minori Spese € 1.602,00

7) di dare atto che la maggiore entrata prevista al Titolo IV delle entrate (€ 20.000,00) finanzia esclusivamente spese di investimento;

8) di modificare anche la relazione previsionale programmatica nella parte riferita alla Tasi e il bilancio pluriennale nel modo di seguito indicato:

Entrata – Codifica	Anno 2015	Anno 2016
1010009 (IMU)	- € 25.000,00	- € 25.000,00
1030013 (Fondo Solidarietà)	- € 45.000,00	- € 45.000,00

1010018 (Tasi)	+ € 70.000,00	+ € 70.000,00
Saldo	Zero	Zero

9) di dare atto che a seguito delle variazioni contabili sopra indicate, vengono ripristinati gli equilibri di bilancio e viene rispettato il pareggio finanziario ai sensi dell'art. 193 del T.U. n. 267/2000 nonché tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e in conto capitale e i vincoli in relazione al rispetto del patto di stabilità per l'anno 2014;

10) di dare atto quindi, che in conseguenza di quanto sopra deliberato, vengono salvaguardati gli equilibri di bilancio per l'anno 2014, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che quella dei residui;

11) di dare atto che le nuove risultanze ai fini del patto risultano essere le seguenti:

Entrate finali nette (2.483-10+444)	2.917
Spese finali nette (2.318+465-61)	2722
Saldo finanziario	195
Saldo obiettivo	174

12) di prendere atto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs n. 267/2000, dello stato di attuazione dei programmi che si concretizzano nelle risultanze contabili riassuntive riportate nella parte narrativa della presente deliberazione e nelle relazioni dei responsabili dei servizi le quali sono depositate agli atti presso il servizio finanziario e demografico del Comune;

13) di dare atto della inesistenza di debiti fuori bilancio, come risulta dalle dichiarazioni dei responsabili dei servizi agli atti presso il servizio finanziario e demografico;

14) di allegare copia della presente deliberazione al rendiconto dell'esercizio 2013, ai sensi dell'art. 193 - 2° comma - ultimo periodo - del D.Lgs n. 267/2000.

Si dà atto che sulla citata proposta sono stati acquisiti, ai sensi dell' art. 49 del T.U. 267/2000, i pareri favorevoli del responsabile del Servizio Finanziario e Demografico in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Con votazione separata, con il seguente voto espresso per alzata di mano, la presente Deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, T.U. n. 267/2000:

Presenti: n. 13
Favorevoli: n. 10
Astenuiti: nessuno
Contrari: n. 3 (Bottin, Baldina, Battistini)

VARIAZIONE AL BILANCIO - EQUILIBRI DI BILANCIO 2014
--

ENTRATE ANNO: 2014

Classificazione	Anno comp	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Accertato	Rimanenza	
Titolo 1									
Entrate tributarie									
Categoria 1 - Imposte									
<i>Risorsa 9 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)</i>									
10100090015	E0015* IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	2014 CP	750.000,00	-40.000,00	0,00	-6.810,00	703.190,00	665.000,00	38.190,00
10100090016	E0016* LOTTA ALL'EVASIONE - RECUPERO IMU/ICI	2014 CP	0,00	13.000,00	4.600,00	0,00	17.600,00	13.000,00	4.600,00
	Totale Capitoli Variati su Risorsa 9	CP	750.000,00	-27.000,00	4.600,00	-6.810,00	720.790,00	678.000,00	42.790,00
<i>Risorsa 18 - TASI - TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI</i>									
10100180018	E0018* TASI - TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI	2014 CP	0,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00
	Totale Capitoli Variati su Risorsa 18	CP	0,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00
	Totale Capitoli Variati su Categoria 1	CP	750.000,00	-27.000,00	74.600,00	-6.810,00	790.790,00	678.000,00	112.790,00
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie									
<i>Risorsa 13 - FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE</i>									
10300130088	E0088* FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	2014 CP	270.000,00	-39.624,00	0,00	-17.946,00	212.430,00	230.376,00	-17.946,00
	Totale Capitoli Variati su Risorsa 13	CP	270.000,00	-39.624,00	0,00	-17.946,00	212.430,00	230.376,00	-17.946,00
	Totale Capitoli Variati su Categoria 3	CP	270.000,00	-39.624,00	0,00	-17.946,00	212.430,00	230.376,00	-17.946,00
	Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	1.020.000,00	-66.624,00	74.600,00	-24.756,00	1.003.220,00	908.376,00	94.844,00
Titolo 2									
Entrate deriv. da contributi e transf. correnti dello Stato, della Regione e di altri del sett. pubb., anche rapp. all'es. di funzioni delegate dalla Regione									
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dello Stato									
<i>Risorsa 36 - Trasferimento statale per minore gettito IMU 2014</i>									
20100360118	E0118* TRASFERIMENTO STATALE PER MINORE GETTITO IMU 2014	2014 CP	265.000,00	-32.948,00	0,00	-52.052,00	180.000,00	0,00	180.000,00
20100360119	E0119* TRASFERIMENTI STATALI MINORI GETTITI IMU (TRANNE ART. 1 C. 711 L. 147/2013)	2014 CP	0,00	0,00	16.296,00	0,00	16.296,00	0,00	16.296,00
	Totale Capitoli Variati su Risorsa 36	CP	265.000,00	-32.948,00	16.296,00	-52.052,00	196.296,00	0,00	196.296,00
	Totale Capitoli Variati su Categoria 1	CP	265.000,00	-32.948,00	16.296,00	-52.052,00	196.296,00	0,00	196.296,00
	Totale Capitoli Variati su Titolo 2	CP	265.000,00	-32.948,00	16.296,00	-52.052,00	196.296,00	0,00	196.296,00
Titolo 4									
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti									
Categoria 1 - Alienazioni di beni patrimoniali									

Risorsa 961 - ALIENAZIONI DI PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DI PUBBLICI SERVIZI

40109610292	E0292* ALIENAZIONI DI PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DI PUBBLICI SERVIZI (VEDI S1680)	2014	CP	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
Totale Capitoli Variati su Risorsa 961			CP	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
Totale Capitoli Variati su Categoria 1			CP	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
Totale Capitoli Variati su Titolo 4			CP	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
Totale Capitoli Variati su ENTRATE ANNO: 2014			CP	1.285.000,00	-99.572,00	110.896,00	-76.808,00	1.219.516,00	908.376,00	311.140,00
						SALDO COMPETENZA	34.088,00			

USCITE ANNO: 2014

Classificazione	Anno comp	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza		
Titolo 1										
Spese correnti										
Funzione 1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo										
SERVIZIO 1 - Organi istituzionali, partecipazione e decentramento										
<i>Intervento 3 - Prestazione di servizi</i>										
10101030450	S0450*INDENNITA' DI CARICA AL SINDACO.-	2014	CP	26.650,00	0,00	0,00	-180,00	26.470,00	26.469,58	0,42
10101030451	S0451*INDENNITA' DI CARICA AGLI ASSESSORI	2014	CP	11.685,00	0,00	0,00	-1.000,00	10.685,00	10.020,00	665,00
10101030455	S0455*GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIERI COMUNALI PER C.C. E COMMISSIONI CONSILIARI.-	2014	CP	1.400,00	0,00	0,00	-200,00	1.200,00	0,00	1.200,00
Totale Capitoli Variati su Intervento 3			CP	39.735,00	0,00	0,00	-1.380,00	38.355,00	36.489,58	1.865,42
Totale Capitoli Variati su SERVIZIO 1			CP	39.735,00	0,00	0,00	-1.380,00	38.355,00	36.489,58	1.865,42
SERVIZIO 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali										
<i>Intervento 8 - Oneri straordinari della gestione corrente</i>										
10104080776	S0776*ACCANTONAMENTO PER CONTROVERSA CON IL CONSORZIO MAISCOLTORI IN MATERIA DI ICI	2014	CP	2.000,00	6.000,00	13.190,00	0,00	21.190,00	0,00	21.190,00
Totale Capitoli Variati su Intervento 8			CP	2.000,00	6.000,00	13.190,00	0,00	21.190,00	0,00	21.190,00
Totale Capitoli Variati su SERVIZIO 4			CP	2.000,00	6.000,00	13.190,00	0,00	21.190,00	0,00	21.190,00
SERVIZIO 8 - Altri servizi generali										
<i>Intervento 11 - Fondo di riserva</i>										
10108111005	S1005*FONDO DI RISERVA ORDINARIO	2014	CP	9.128,00	-1.000,00	0,00	-222,00	7.906,00	0,00	7.906,00
Totale Capitoli Variati su Intervento 11			CP	9.128,00	-1.000,00	0,00	-222,00	7.906,00	0,00	7.906,00
Totale Capitoli Variati su SERVIZIO 8			CP	9.128,00	-1.000,00	0,00	-222,00	7.906,00	0,00	7.906,00
Totale Capitoli Variati su Funzione 1			CP	50.863,00	5.000,00	13.190,00	-1.602,00	67.451,00	36.489,58	30.961,42
Funzione 10 - Funzioni nel settore sociale										
SERVIZIO 4 - Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona										
<i>Intervento 3 - Prestazione di servizi</i>										

11004031450	S1450*INTEGRAZIONE AL REDDITO MINIMO VITALE E ASSISTENZA FARMACEUTICA.-	2014	CP	7.500,00	-2.500,00	2.500,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00
	<i>Totale Capitoli Variati su Intervento 3</i>		CP	7.500,00	-2.500,00	2.500,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00
	Totale Capitoli Variati su SERVIZIO 4		CP	7.500,00	-2.500,00	2.500,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00
	<i>Totale Capitoli Variati su Funzione 10</i>		CP	7.500,00	-2.500,00	2.500,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00
	Totale Capitoli Variati su Titolo 1		CP	58.363,00	2.500,00	15.690,00	-1.602,00	74.951,00	36.489,58	38.461,42
	Titolo 2									
	Spese in conto capitale									
	Funzione 9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente									
	SERVIZIO 1 - Urbanistica e gestione del territorio									
	<i>Intervento 1 - Acquisizione di beni immobili</i>									
20901011680	S1680*UTILIZZO PROVENTI DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI (VEDI CAP. 287/282/292 ENTRATA)	2014	CP	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
	<i>Totale Capitoli Variati su Intervento 1</i>		CP	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
	Totale Capitoli Variati su SERVIZIO 1		CP	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
	<i>Totale Capitoli Variati su Funzione 9</i>		CP	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
	Totale Capitoli Variati su Titolo 2		CP	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
	Totale Capitoli Variati su USCITE ANNO: 2014		CP	58.363,00	2.500,00	35.690,00	-1.602,00	94.951,00	36.489,58	58.461,42
						SALDO COMPETENZA				34.088,00

CERTIFICAZIONE
di regolarità tecnica e contabile
art. 49, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

OGGETTO: Art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000. Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione stato attuazione dei programmi con contestuale modifica, ai sensi del comma 3 dell'art. 193 del T.U. n. 267/2000, delle tariffe della TASI (Tributo per i servizi indivisibili) per l'anno 2014 al fine di garantire il ripristino degli equilibri di bilancio con conseguente variazione generale complessiva del bilancio 2014 e del bilancio 2014-2016 e relativa relazione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria tecnica sull'argomento in oggetto, e si esprime per quanto di competenza il seguente parere, ai sensi dell'art. 49 T.U. 267/2000:

FAVOREVOLE

CONTRARIO, per i seguenti motivi:

Cona, li 29.08.2014

Il Responsabile del Servizio

.....*Paolo Bojan*.....

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria contabile sull'argomento in oggetto e si esprime per quanto di competenza il seguente parere, ai sensi dell'art. 49 T.U. 267/2000:

FAVOREVOLE

CONTRARIO, per i seguenti motivi:

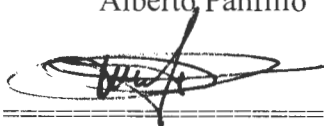
Cona, li 29.08.2014

Il Responsabile del Servizio

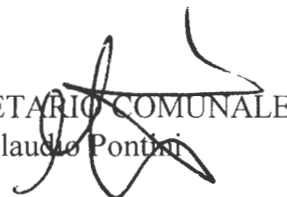
.....*Paolo Bojan*.....

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Alberto Panfilio



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Claudio Pontini



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, c. 1, D.Lgs. 18.08. 2000, n. 267 e art. 32, c 1, L. 18.06.2009, n. 69)

N. reg. Pubbl.

Certifico io sottoscritto Messo Comunale che il presente verbale di deliberazione viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio *on line* ove rimarrà visibile per 15 giorni consecutivi.

Cona,

IL MESSO COMUNALE
Moreno Duò

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva ildecorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art. 134, c. 3, D.Lgs. 18.08. 2000, n. 267).

Cona,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Claudio Pontini
